



Lecce, 22 Novembre 2011

LA CRISI ECONOMICA EUROPEA E LE NUOVE OPPORTUNITA' DI CRESCITA PER IL MEZZOGIORNO

“La politica di coesione europea e la crisi economica:
le prospettive future fra vincoli e opportunità”

Pasquale D'Alessandro
Commissione Europea
DG Politica Regionale





Presentazione

- Crisi economica e finanziaria: alcuni dati
- Prove di risposta dell'UE: proposte di modifica dei Regolamenti n° 1803/2006 e n°1828/2006
- Incentivi e condizionalità post-2013



Crisi economica e finanziaria (1)

- Caduta dell'attività produttiva nel Mezzogiorno in termini di PIL: - 6,6% nel biennio 2008-2009
- Aumento del Gap produttivo nel 2010 il PIL del Mezzogiorno a prezzi correnti (30,9% di quello del resto del Paese mentre era 31 nel 2007 e 32% nel 2001)
- PIL pro-capite del Mezzogiorno: - 0,3% tra il 2009/2010

Fonte: Svimez, Rapporto 2011



Alcuni effetti sul mercato del lavoro...

Indicatori	Campania	Calabria	Puglia	Sicilia
Occupati (var. assoluta 2009-2010, in migliaia)	-27,9	-12,7	-24,4	-24,4
Tasso di disoccupazione 15-24 anni	41,9%	39,0%	34,6%	41,3%
Tasso di disoccupazione totale (anno 2010)	14,0%	11,9%	13,5%	14,7%
Tasso di occupazione totale	39,9%	42,2%	44,4%	42,6%

Fonte: Svimez, Rapporto 2011

Prove di Risposta dell'UE: vincoli e opportunità della Politica di Coesione 2007-2013: (1)

Proposte di modifica in corso del Regolamento (CE) n° 1083/2006

- Art. 2 - Definizione di "Forma di Aiuto di tipo rimborsabile" (decorrenza 01/01/2007).
- Art. 44 bis - Strumenti di Ingegneria finanziaria gestiti direttamente dalle AdG
- Art. 78 bis – Certificazione di spesa relativa agli Strumenti di Ingegneria finanziaria gestiti direttamente dalle AdG
- **Modifica certificazione SIF + (Monitoraggio/Reporting)**

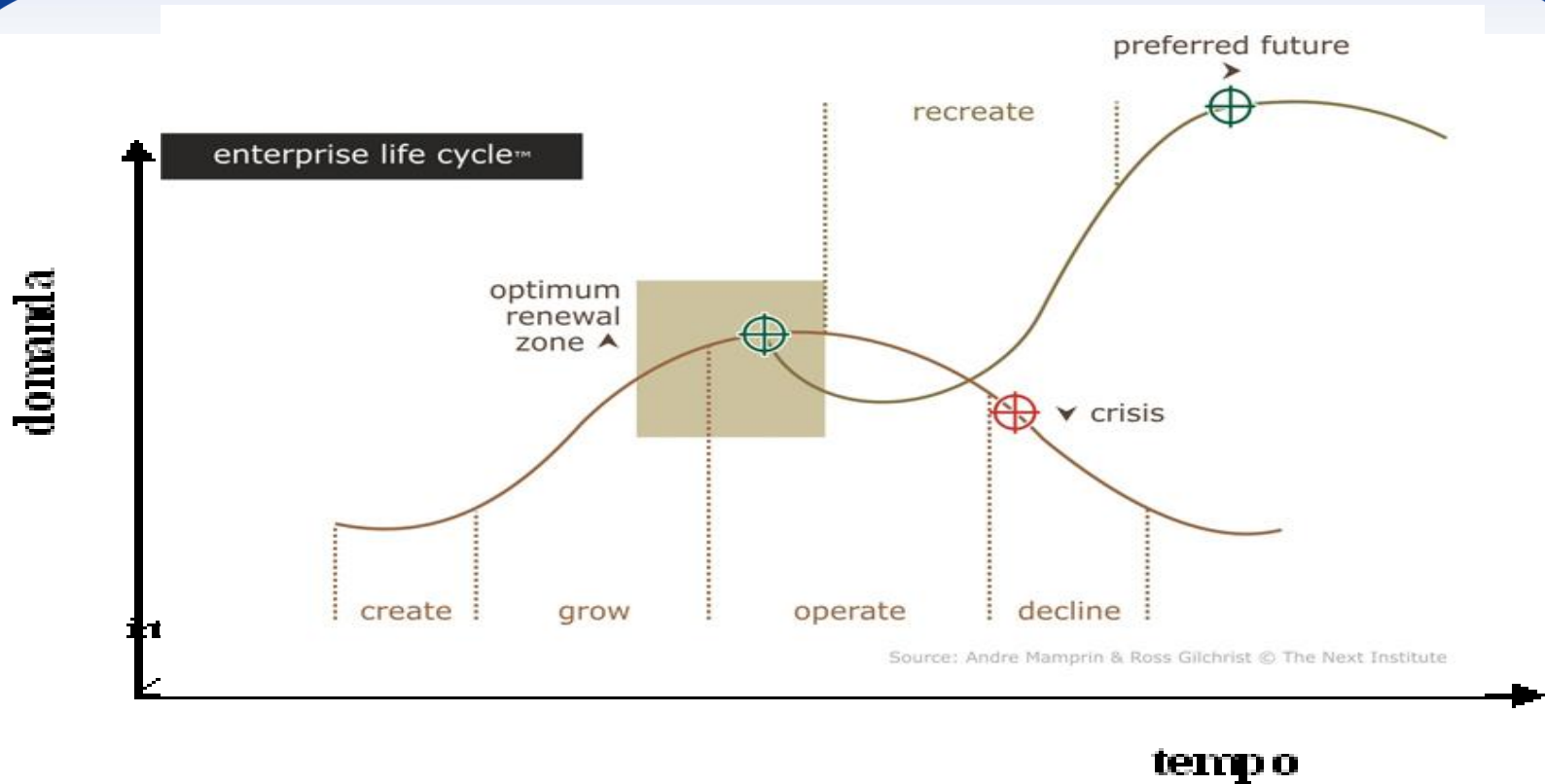
Prove di Risposta dell'UE: vincoli e opportunità della Politica di Coesione 2007-2013: (2)

Art. 45 del Regolamento della Commissione (CE) n° 1828/2006

- Investimenti in ogni fase del ciclo di vita dell'impresa (*business activity*) e non solo in fase di start-up/expansion
- Nuove condizioni di investimento: attività che i gestori degli SIF giudicano potenzialmente ed economicamente profittevoli
- Modifica limitata a 6 SM per i quali è attualmente in corso la modifica del tasso generale di cofinanziamento dei PO



Ciclo di vita dell'impresa



Incentivi e Condizionalità post-2013: La Competitività delle imprese

Art. 5, comma 3 “Accrescere la competitività delle PMI”:

- promuovere l'imprenditorialità....con nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende;
- **sviluppare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione;**



Incentivi e Condizionalità post-2013: Condizionalità ex-ante (1)

- Obiettivo Tematico: Ricerca, Sviluppo e Innovazione
Strategia di ricerca e innovazione nazionale o regionale per la specializzazione intelligente in linea con il PNR

Come?

- Analisi SWOT
- Stimolare gli investimenti privati in RST;
- Adozione di un budget preventivo per R&I;
- Adozione di un budget e piano pluriennale con priorità di investimento in rapporto alle priorità UE (ad esempio, Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca - ESFRI).

Incentivi e Condizionalità post-2013: Condizionalità ex-ante (2)

**Obiettivo Tematico: Promuovere la competitività delle PMI
tramite “Small Business Act” e “Think Small First”**

Come?

- tempi di costituzione di un'impresa (Max 3 giorni lavorativi con costo pari a 100 EUR);
- Max 3 mesi per ottenere licenze e permessi per avviare ed esercitare l'attività d'impresa;
- Valutazione sistematica dell'impatto della legislazione sulle PMI "test PMI" e tenendo conto delle diverse dimensioni delle imprese.

Incentivi e Condizionalità post-2013: Condizionalità ex-ante (3)

- **Recepimento entro il 16 marzo 2013 della direttiva 2011/7/UE del 16 febbraio 2011 (Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).**

Come?

Ad esempio, come recentemente fatto con l'adozione dello Statuto delle imprese (Legge 11 novembre 2011, n. 180)



Cosa resta ancora da fare...





Incentivi e Condizionalità post-2013: L'Internazionalizzazione

- Creazione di un “desk PMI” in ogni rappresentanza dell’Unione
- Incentivi per la creazione di consorzi export
- Aumento dei fondi per la collaborazione transfrontaliera tra imprese
- Formazione di export manager
- Apertura di nuovi centri per le Pmi in alcuni mercati strategici (Nord Africa, America latina e l’Asia)
- Obiettivo dell’UE: raddoppiare il numero delle imprese che operano oltre i confini dell’UE, passando dall’attuale 13% a oltre il 25%.

Incentivi e Condizionalità post-2013: Gli Strumenti Finanziari

Possibilità:

- Estensione a tutte gli obiettivi tematici e priorità dei PO,
- Fattibilità economica dei progetti/Capacità dei progetti di rimborsare l'aiuto
- Combinazione aiuti rimborsabili/sovvenzioni
- Maggiorazione del 10% sul tasso di cofinanziamento di asse

Valutazione Ex-ante degli SF:

- Addizionalità rispetto ai “market gaps”
- Coinvolgimento del settore privato
- Mirati su specifici prodotti/destinatari finali